Picus 35 (68): 135-137, 2009

Prima segnalazione di Occhiocotto del Ménétries *Sylvia mystacea* in Italia (isola di Ponza)

Massimiliano Cardinale, Antonio Gelati**, Raffaele Gemmato**, Mauro Villani***, Lino Lipparini**, Rossella Casari**, Carlo Giannella***

Swedish Board of Fisheries, PO Box 4, LYSEKIL, SWEDEN; **S.O.M. (Stazione Ornitologica Modenese "Il Pettazzurro") c/o Museo di Ecologia e Storia Naturale, Piazza Matteotti , 28 - 41054 MARANO S/P, (MO), Italia; * Provincia di Modena, Corpo di Polizia Provinciale, Via J. Barozzi, 340 - 41100 MODENA (MO)*

KEY WORDS: *Sylvia mystacea*, first record, Italy, Ponza Island, Central Italy.

Abstract

First record of Ménétrie's Warbler in Italy

On 27th March 2007, on the island of Ponza (LT, Central Italy), during the ringing activity within the Small Island Project (PPI), coordinated and managed by the High Institute for Environmental Protection and Research (ISPRA), a first year male (age Euring Code 5) of Ménétries's Warbler Sylvia mystacea *was caught using mist nets in a Mediterranean garrigue. This is the first record of the species in Italy and the 4th outside its usual breeding, wintering and migration areas. The record has been accepted by the Italian Rare Bird Committee (C.O.I.) on 20th November 2007 (report # 21).*

Riassunto

Il 27 Marzo 2007, sull'Isola di Ponza, durante le attività di inanellamento scientifico nell'ambito del progetto Piccole Isole (PPI) coordinato dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, INFS (attualmente Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ISPRA), è stato catturato ed inanellato un maschio del primo anno di Occhiocotto di Ménétries Sylvia mystacea*. Si tratta della prima segnalazione italiana, omologata dalla Commissione Ornitologica Italiana il 20 novembre 2007 (report 21) e della quarta fuori dai comuni territori di riproduzione, svernamento e migratori.*

Nell'ambito del progetto, coordinato dall'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica, INFS (attualmente Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ISPRA), per lo studio delle migrazioni denominato "Piccole Isole", in data 27 marzo 2007 gli autori si trovavano sull'isola di Ponza (LT) in località Le Forna.

In un ambiente di gariga a macchia mediterranea, secondo uno schema collaudato nel tempo, erano state predisposte n. 19 *mist net* per la cattura di passeriformi a scopo di studio ed inanellamento scientifico.

La giornata era stata caratterizzata da un discreto numero di catture di Sterpazzoline *Sylvia cantillans* ed anche nell'ultimo giro "a buio" alle ore venti questa specie non era mancata nelle reti.

Il mattino seguente alle prime luci dell'alba si iniziò l'attività di misurazione ed inanellamento degli uccelli catturati la sera precedente: fra tante silvie una catturò l'attenzione di chi stava inanellando (M.C.) per la sua insolita morfologia, che mostrava caratteristiche intermedie tra un maschio di Occhiocotto *Sylvia melanocephala* ed un maschio di

Sterpazzolina *Sylvia cantillans*. Le dimensioni erano molto simili a quelle dell'Occhiocotto e decisamente più grandi di quella di una Sterpazzolina, la testa aveva un caratteristico cappuccio nero incompleto ed il petto era di color rosa vinato non molto diffuso. All'esemplare furono quindi prese le seguenti misure biometriche: corda massima = 59,0 mm; terza remigante primaria = 45,0 mm; lunghezza della coda = 56,0 mm; altezza tarso = 20,0 mm; peso 10.8 g; distanza P1- Copr. Prim. = P1 > PC; 8 GCV, e fu stabilito che si trattava di un maschio nato nell'anno precedente (codice

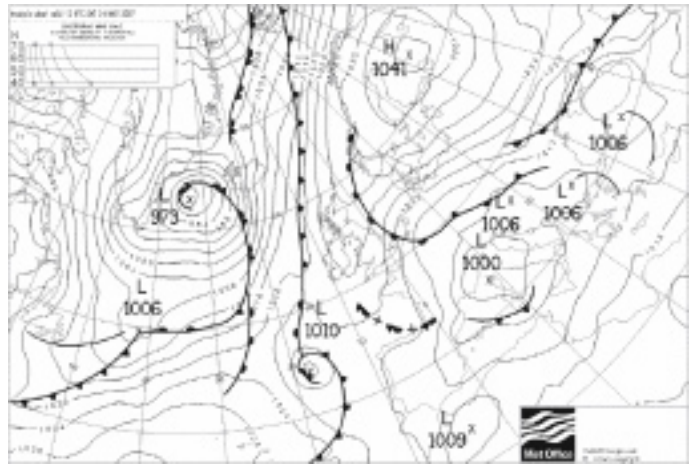

Fig. 1 - Quadro sinottico delle condizioni metereologiche interessanti il bacino del Mediterraneo occidentale il 24/03/2007
© Crown copyright 2008, carta fornita da Met Office.
© Crown copyright 2008, chart supplied by the Met Office.

Photo R. Gemmato

L'esemplare di Occhiocotto di Ménétries *Sylvia mystacea* catturato all'isola di Ponza

Photo R. Gemmato

Primo piano dell'Occhiocotto di Ménétries *Sylvia mystacea*

Età Euring 5). Il riconoscimento fu effettuato escludendo l'Occhiocotto, peraltro simile nelle dimensioni, a causa del cappuccio incompleto e per il petto vinato e la Sterpazzolina per le dimensioni superiori, il cappuccio nerastro e il rapporto coda/corda massima = 0,949. La pronta consultazione dei manuali Svensson (1992) e Mullarney *et al.*, (1999), ci permise di comprendere che ci trovavamo di fronte ad un Occhiocotto di Ménétries *Sylvia mystacea*, probabilmente della sottospecie tipica. In seguito telefonammo a C. G. chiedendogli di consultare con più calma altri testi (Beaman & Madge, 1998; Cramp,1992; Del Hoyo *et al.*, 2006; Shirihai *et al.*, 2001) per confermare l'identificazione.

A Ponza, la seconda metà del mese di Marzo 2007 vide tempo fra il variabile e il perturbato a causa della presenza di un'area di bassa pressione che interessò la nostra penisola per l'intero periodo. Localmente questi fenomeni si erano manifestati con venti da SW di circa 50 km/h e con raffiche di oltre 80 km/h, ma in progressivo calo già dal 19 Marzo. Fra il 24 e il 26 Marzo la bassa pressione, nuovamente alimentata da un afflusso di aria fredda dai Balcani, tendeva a rinvigorirsi accompagnata da estesi corpi nuvolosi e da piogge sparse, ma nella giornata del 27 tornava il bel tempo. In figura 1 è rappresentato il quadro sinottico caratterizzante il bacino del Mediterraneo occidentale in quei giorni.

Si evidenzia che l'Occhiocotto del Ménétries è specie politipica poco conosciuta, ha areale riproduttivo in area Irano-turanica ed areale di svernamento che spazia dalle coste dell'Iran fino all'Africa nord orientale, escludendo la penisola arabica; le popolazioni sono tutte migratrici. L'Occhiocotto del Ménétries è estremamente raro al di fuori degli areali di nidificazione, svernamento e migrazione. Tre sono le segnalazioni di questa silvia al di fuori degli areali di nidificazione, svernamento e migrazione reperite in bibliografia: in Portogallo (settembre 1967), Nigeria (aprile 1974), Isole Canarie (sd), questa ultima considerata dubbia (SHIRIHAI *et al.*, 2001). La presente segnalazione di Occhiocotto di Ménétries è la prima per l'Italia ed è stata accettata dalla Commissione Ornitologica Italiana nella seduta del 20 novembre 2007 (http://www.ciso-coi-org, report n. 21).

Bibliografia

Beaman M. & Madge S., 1998 - Handbook of Bird Identification for Europe and the Western Palearctic. Princeton Univ. Press.

Cramp S. ,1992 - The Bird of the Western Palearctic, Vol. VI, OUP.

Del Hoyo J., Elliott A., Christie D., 2006 – Handbook of the Birds of the World, Vol. XI, Lynx Edicions.

http://www.ciso-coi.org

Mullarney K., Svensson L., Zettestrom D., Grant P., 1999 – Bird Guide, ed. Collins.

Shirihai H., Gargallo G., Helbig A.J., 2001 - Sylvia Warblers, C. Helm.

Svensson L. ,1992 – Identification Guide to European Passerines, 4th edition. Stockholm.

Ricevuto maggio 2008
Accettato gennaio 2009